



Gonur-tepe (Necropoli Reale, Tomba 1799), statuetta composita, steatite nera e marmo bianco, 9,4 x 8,2 x 9,3 cm, seconda metà del III - inizi del II mill. a.C., State Museum, Ashgabat.

Gonur-tepe (Royal Necropolis, Grave 1799), composite statuette, black steatite and white marble, 9.4 x 8.2 x 9.3 cm, second half of the 3rd - beginning of the 2nd mill. BCE, State Museum, Ashgabat.

DESCRIZIONE

Rinvenuta nella Tomba 1799 della Necropoli Reale di Gonur-tepe, questo esemplare di scultura composita rappresenta una figura femminile seduta riconducibile alle cosiddette *principesse battriane* o *Oxus ladies*. Essa è costituita da un corpo massiccio, formato da due blocchi di steatite nera, con testa e arti superiori in marmo bianco, probabilmente assemblati e fissati al resto della composizione mediante un particolare collante dal colore rossastro. L'abbigliamento a rilievo richiama il tessuto a balze noto come *kaunakes*, tipico delle tradizioni sumere ed elamite, con cui questo genere di reperti mostrano affinità. Seppur diffuse, simili sculture, rinvenute in contesti funerari dall'Asia Centrale al Belucistan, registrano un numero circoscritto di ritrovamenti. La loro funzione non è ancora del tutto chiara. Potrebbero avere una valenza simbolica o di *status*, rappresentando figure di spicco delle *élite*, defunti oppure divinità. Tale tipologia di scultura di piccole dimensioni riscontrò una certa continuità di rappresentazione, convergendo in tempi successivi in produzioni in argilla e terracotta, diffuse principalmente nel Turkmenistan meridionale.



Gonur-tepe (Scavo 7, Stanza 111), flaoncino cosmetico, clorite verde e bronzo, flaoncino 9,5 x 1,3 x 3,5 cm, applicatore 8 cm, III-II mill. a.C., State Museum, Ashgabat.

Gonur-tepe (Excavation 7, Room 111), cosmetic flacon, green chlorite and bronze, flacon 9.5 x 1.3 x 3.5 cm, applicator 8 cm, 3rd – 2nd mill. BCE, State Museum, Ashgabat.

DESCRIZIONE

Esemplare integro di flaoncino cosmetico con applicatore in bronzo. Il flaoncino, intagliato in clorite verde, presenta una forma quadrangolare. Le pareti si restringono leggermente verso la parte superiore, convergendo in un alto bordo cilindrico obliquo, in cui alloggia un bastoncino applicatore in bronzo. Le pareti della boccetta sono caratterizzate da decorazioni incise, raffiguranti grandi corolle floreali su stelo e foglie e da motivi geometrici a triangolo sulle pareti opposte. Per la loro notoria funzione di conservazione di essenza, profumi e cosmetici in polvere, questi oggetti sono stati sovente rinvenuti in sepolture e contesti più frequentemente attribuiti alla sfera femminile.



Gonur-tepe, collana, pietre varie, 0,2 x 1,5 cm, seconda metà del III - inizi del II mill. a.C., Local History Museum, Mary.

Gonur-tepe, necklace, stones, 0.2 x 1.5 cm, second half of the 3rd - beginning of the 2nd mill. BCE, Local History Museum, Mary.

DESCRIZIONE

Collana costituita da più di un centinaio di perline di diverse dimensioni e colori. Si riscontra una prevalenza di pietre dal taglio tubolare blu intenso, lapislazzuli, con inserti di piccole perline discoidali bianche. Nella parte centrale sono evidenti perline di corniola di più grandi dimensioni, di forma quasi circolare e cilindrica, con un rigonfiamento centrale che sovente si è riscontrato nella creazione di pietre di corniola e di agata. Monili di questo genere, soprattutto quando elaborati in pietre semi preziose come agata, corniola e lapislazzuli, mostrano una stretta comunanza con manufatti e materiali provenienti dalle limitrofe regioni della Valle dell'Indo e della Mesopotamia.